
Austria: Rijs (Azione cattolica viennese), “sostenere iniziative a favore della riduzione delle auto nel centro città”

L'Azione cattolica (Ka) dell'arcidiocesi di Vienna sostiene il concetto di "centro città in gran parte senza auto". La riduzione del traffico nella città di Vienna è "un passo importante verso una città più rispettosa del clima, come prevede anche l'enciclica Laudato si'", ha dichiarato oggi il presidente della Ka, Walter Rijs. Vede come compito dei cristiani "sostenere tali iniziative indipendentemente da quale angolo politico provengano". Il progetto, molto discusso nell'attuale campagna elettorale viennese, prevede un divieto di circolazione per tutti i veicoli all'interno della Ringstrasse che delimita il centro città. Tuttavia, dovrebbero esserci una serie di eccezioni, ad esempio per i residenti del distretto, gli uomini d'affari e i parcheggiatori. Da parte della Chiesa, il pastore della cattedrale Toni Faber aveva recentemente espresso scetticismo, preoccupato per i problemi per i fedeli nella cattedrale di Santo Stefano. Da parte sua Rijs, ha invece evidenziato la testimonianza di "centinaia di dipendenti volontari e a tempo pieno dell'arcidiocesi", che sono un "buon esempio" su questo argomento: "Sempre più persone vengono a lavorare in bicicletta e la maggior parte delle persone che lavorano a Stephansplatz, nella zona della cattedrale, viene con i trasporti pubblici, giungendo anche da oltre 50 chilometri, da gran parte della Bassa Austria ". In questo periodo verso l'autunno l'Azione cattolica fa campagne perché le persone vadano a messa in bicicletta: è la campagna "Pedalare in chiesa", con la benedizione della bicicletta che viene offerta in molte parrocchie.

Massimo Lavena